

ORE12

domenica 30-lunedì 31 maggio 2021 - Quotidiano d'informazione - Anno XXIII - Numero 121 - € 0,50 - www.ore12.net

Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue

Il Centro Studi di Confindustria ha elaborato le proiezioni sul Pil per il prossimi mesi. Bene industria e produzione

Economia verso un forte rimbalzo

(Red) "L'Italia inizia il lungo sentiero stretto di risalita, con "primi segnali positivi nei servizi e industria solida", indica il Centro studi di Confindustria. Gli economisti di via dell'Astronomia vedono, finalmente, un "Pil sulla buona strada. Per Confindustria "l'Italia inizia il lungo sentiero stretto di risalita dopo la crisi, con il PIL avviato sulla buona strada. L'industria è solida e la produzione continua ad andare avanti, mentre qualcosa si muove anche nei servizi con i primi se-

gnali positivi dalle riaperture. In Italia i consumi sono deboli ma vicini alla svolta, l'inflazione resta ancora bassa, così come i tassi di interesse.

C'è creazione di lavoro in Italia, i dati sono positivi per gli investimenti e l'export è in salute.

Gli scambi mondiali sono robusti, ma continuano a rincarare le commodity non energetiche. Nell'Eurozona si assiste al risveglio dei servizi, mentre la fiducia è sempre più alta negli USA.

• PIL sulla buona strada. Maggio si è confermato per l'Italia il mese dei gradualmente delle restrizioni anti-Covid, grazie anche al ritmo significativo delle vaccinazioni.

Ciò rende possibile nel 2° trimestre un primo, piccolo, aumento del PIL, cui seguirà un forte rimbalzo nel 3° e 4° pari a oltre il +4%, che si consoliderà grazie all'impatto che verrà dagli investimenti finanziati dal piano europeo NG-EU.

• Industria avanti. La produzione indu-

striale è rimasta stabile a marzo (-0,1%), peggio delle attese, chiudendo il 1° trimestre al +0,9%.

Il trascinamento statistico nel 2° trimestre è nullo e in aprile si stima una tenuta (nonostante il PMI salito a 60,7), ma è comunque prevista una variazione positiva nel trimestre: le attese di produzione sono in deciso aumento e le scorte in rapido decumulo; ciò indica una domanda oltre le previsioni e un necessario riaccumulo di stock, che sosterrà la produzione.

Salta il Superbonus per gli alberghi Il Governo approva il Decreto Recovery Subappalti al 50%

(Red) Il Consiglio dei ministri, dopo una riunione durata oltre un'ora e mezza, ha approvato, tra molte tensioni e qualche resistenza il Dl Recovery. Cosa contiene il Documento varato dal Cdm. Dal superbonus alle misure sui subappalti, che prevedono tra l'altro il limite massimo del 50% sul totale del contratto, a quelle che impongono una quota del 30% per le assunzioni donne e giovani nelle gare del Pnrr, passando per la governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Dl sulle semplificazioni e governance del Pnrr è una sintesi tra le richieste dei sindacati e la necessità del governo di velocizzare. Sono previsti obblighi di assunzione per le aziende. Per il superbonus: per gli alberghi no, sì per gli ospedali. C'è poi la quota di subappalto al 50% fino a ottobre e poi tutele per i lavoratori ("Il contratto non

può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera") Per giovani e donne la quota è al 30%. Cioè per le aziende che parteciperanno alle gare di appalto del Pnrr "è requisito necessario dell'offerta l'assunzione dell'obbligo ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile". Esce dalla nuova bozza del Dl Recovery l'assunzione di 350 dipendenti della P.A. per la governance e l'attuazione del Pnrr.

Covid-19 ha 'bruciato' 70mila posti di lavoro nello spettacolo

*Impietosi i numeri dell'Inps legati alla crisi da coronavirus
Falcidiati animatori, musicisti e gruppi di canto e ballo*

(Red) Devastante l'effetto Covid nel settore dello spettacolo. L'Inps ha messo nero su bianco i numeri di una crisi che dal 2019 e per tutto il 2020 ha praticamente quasi azzerato alcune categorie di lavoratori. Questo lo spaccato di una situazione drammatica e che potrebbe tornare ad una parziale normalità solo con le riaperture dei prossimi mesi. Più che chiari, comunque i numeri e l'analisi dell'Inps: i lavoratori nell'anno 2020, hanno fatto registrare nel complesso un calo di quasi 70.000 unità (-21%); più contenuti risultano gli effetti sul numero medio di giornate retribuite (-8,6%) e sulla retribuzione media nell'anno (-1,8%); ciò attesta che la difficilissima congiuntura ha provocato in primo luogo una forte selezione con una quota elevata di personale escluso dall'occupazione e, in secondo luogo, la contrazione di giornate e retribuzioni di chi comunque ha potuto, pur con tutte le note limitazioni, lavorare. Le professioni più colpite dagli effetti della pandemia sono state quelle dei conduttori e animatori, diminuiti di oltre il 40% tra il 2019 e il 2020. Anche le professioni riguardanti il settore musicale in genere (orchestrali, musicisti, gruppi canto

e ballo) hanno fatto registrare, rispetto al 2019, riduzioni pari a circa un terzo dei lavoratori. Particolarmente colpito risulta il gruppo dei lavoratori autonomi esercenti attività musicali per i quali la retribuzione media nel 2020 si è quasi dimezzata rispetto all'anno precedente. Il gruppo degli attori continua a essere il più numeroso con 61.706 occupati (23,6% del totale), gruppo in cui è rilevante la quota

della categoria dei 'Generici e figuranti speciali' che nel 2020 conta 37.088 lavoratori (maggioremente concentrati nel Lazio con 29.013 lavoratori). Rispetto al 2019 il peso del gruppo degli attori è diminuito di quasi 2 punti, perdendo circa 22.500 unità. In crescita è il peso dei gruppi dei lavoratori degli impianti e circoli sportivi e degli impiegati (12,6% contro 10,9% nel 2019).

Crisi da Covid a rischio fallimento il 40% dei ristoranti italiani

(Red) Il Covid-19 ha scatenato una crisi senza precedenti per l'economia italiana, coinvolgendo anche le attività che più di altre non avevano mai incontrato la crisi economica. La quota di pmi rischiose sale al 28% nei settori maggiormente colpiti dal Covid (il doppio rispetto alla media nazionale), con quote pari al 36,5% nel Mezzogiorno, al 29,4% nel Centro, al 26,9% nel Nord-Ovest e al 20% nel Nord-Est. In particolare, la presenza di pmi con un concreto rischio di default nei prossimi dodici mesi supera i due terzi tra le società che organizzano fiere e con-

vegna, con percentuali ovunque superiori al 65%, mentre il 40% dei ristoranti è ad alta probabilità di fallimento ma, in questo caso, con ampi divari tra quelli del Nord-Est e quelli del Mezzogiorno (il 50,9%).

E' la fotografia scattata dal Rapporto Regionale Pmi 2021, realizzato da Confindustria e Cerved, in collaborazione con Intesa Sanpaolo. Risultano a rischio un terzo degli alberghi, anche in questo caso con evidenti gap tra il Nord-Est (20,7%) e le altre aree, con valori massimi al 46,6% nel Mezzogiorno.

Il primo giugno i sindacati hanno confermato lo sciopero di 24 ore dei trasporti pubblici

(Red) “La tua solidarietà è per noi importante, il disagio creato oggi tornerà utile anche per te domani, quando saremo di nuovo al tuo servizio con l’abnegazione di sempre”. Così le organizzazioni sindacali Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa Cisl e Ugl Fna si rivolgono agli utenti del trasporto pubblico, annunciando martedì 1 giugno lo sciopero nazionale di 24 ore di bus, tram e metropolitana, “per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro scaduto da più di tre anni”. “Rinnovare subito il contratto di lavoro degli autoferrotranvieri – scrivono le organizzazioni sindacali – significa avviare quanto prima una riforma dell’intero settore utile a raggiungere l’obiettivo dell’aggregazione delle oltre novecento aziende esistenti e ad avere una rete di trasporto pubblico più efficiente, capillare ed affidabile”. “Le aziende - pro-



seguono i sindacati rivolgendosi agli utenti - non possono continuare ad ignorare le esigenze dei loro dipendenti e a non preoccuparsi dell’utenza. Inoltre molte lavoratrici e lavoratori che, pur continuando a fornire il loro indispensabile contributo, sono stati sospesi dal lavoro e posti in cassa integrazione vedendo, come molti altri lavoratori nel Paese, drasticamente ridotto il proprio reddito”. “Se l’atteggiamento delle aziende non cambierà - annun-

ciano infine Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa Cisl e Ugl Fna - la protesta proseguirà con maggiore forza e convinzione, attraverso tutte le azioni consentite, nella consapevolezza che, purtroppo, il disagio maggiore, oltre che sui lavoratori del settore, per il sacrificio economico che esse comportano, si ripercuoterà come sempre sulla cittadinanza, che ne soffrirà l’impatto sulla libertà di movimento, libertà tanto attesa dopo tante restrizioni subite”.

Sondaggi, sale la popolarità per il Premier Draghi tra gli italiani

Sale il consenso di Mario Draghi tra gli italiani. Nell’ultima settimana guadagna lo 0,8% arrivando al 54%. E’ quanto rileva Monitor Italia, il sondaggio realizzato da Tecne con Agenzia Dire, con interviste effettuate il 28 maggio su un campione di mille casi. La fiducia nel governo sale al 46%, cresce dello 0,7% rispetto alla settimana precedente. Non ha fiducia il 44,8%, non sa il 9,2. Il Borsino dell’esecutivo mostra un trend in leggera crescita dopo l’inizio della caduta verticale dei consensi iniziata il 26 marzo, quando in una settimana perse 3 punti percentuali passando dal 57,4% al 54,2%. Il giorno del giuramento, il 13 febbraio, l’esecutivo di salvezza nazionale registrava un fiducia al 58,4%, che è aumentata al 59% la settimana successiva. Poi la discesa fino al 45,1%, il punto più basso toccato il 14 maggio. Adesso la risalita al 46%. Poi tutti gli altri leader: Giorgia Meloni (+0,2% negli ultimi sette giorni) è al secondo posto con il 42,5%, quindi Giuseppe Conte che passa



dal 38,5% al 38,8%. In calo Matteo Salvini al 32% (-0,1%) e Enrico Letta al 29,2% con un -0,3% rispetto a una settimana fa. In crescita Berlusconi (+0,1%), ora al 28,9%, e Roberto Speranza (+0,3%) al 22%. Quindi Emma Bonino (-0,2%) al 19,5%, Carlo Calenda (-0,1%) al 18,1% e Matteo Renzi (-0,1%) al 10,2%.

Enrico Letta: “Saremo i guardiani della clausola del Recovery sui giovani”

(Red) Della clausola per l’occupazione femminile e giovanile “dobbiamo essere i guardiani, della clausola per l’occupazione femminile e giovanile dobbiamo instancarci”. Lo dice il segretario del Pd, Enrico Letta, intervenendo alla conferenza delle donne toscane trasmessa su facebook. Letta avverte: “troppe volte si è fatto l’errore di credere che una volta approvare le riforme il più è fatto, dobbiamo vincere le prossime elezioni per evitare che questa norma non venga applicata, sarebbe il danno peggiore e il modo per frustrare tante aspettative”. Per Letta la clausola del recovery è una “grande occupazione che



necessita del nostro impegno, ora inizia la parte più difficile, credo che dobbiamo ribaltare le energie, dall’annuncio alla applicazione, ed è un impegno - conclude - che dobbiamo prenderci tutti, tutto il Pd, voi donne e noi uomini”.

Ericsson Innovation Awards: idee innovative per ridurre il divario digitale

Ericsson (NASDAQ: ERIC) ha lanciato ufficialmente la tredicesima edizione degli Ericsson Innovation Awards (EIA) - Bridge the digital divide - offrendo agli studenti di tutto il mondo la possibilità di presentare le loro idee per ridurre il divario digitale. Mentre il mondo è sempre più dipendente dalla tecnologia, il divario digitale sta crescendo. Fattori economici, geografici, di genere e di accesso hanno lasciato vaste porzioni della popolazione globale in grave svantaggio. Le cause sono molte, tra cui la mancanza di infrastrutture e di risorse o l’alto costo dei dispositivi. Partecipare agli Ericsson Innovation Awards 2021 significa identificare un divario digitale e pensare ad una soluzione tecnologica per non lasciare nessuno indietro. Gli Ericsson Innovation Awards sono riservati agli studenti delle università di tutto il mondo, iscritti a corsi di laurea, master o dottorati di ricerca.

Possano candidarsi team, anche multi-universitari, composti da un minimo di 2 a un massimo di 4 persone. Le candidature sono aperte sino al 5 agosto 2021. Camilla Jarvall, Head of Marketing and Communications di Ericsson Italia e Sud Est Mediterraneo, afferma: “Siamo particolarmente fieri di annunciare una nuova edizione degli Ericsson Innovation Awards, uno dei tanti progetti di Ericsson per avvicinare i giovani al mondo della tecnologia e dell’innovazione e, allo stesso tempo, valorizzare il loro talento mettendoli alla prova con una

grande sfida come quella del digital divide. Come Ericsson, siamo fiduciosi che il 5G possa contribuire a colmare un digital divide infrastrutturale e territoriale ma riteniamo sia altrettanto urgente fare dell’alfabetizzazione digitale uno strumento di inclusione e di benessere dell’intera popolazione”. A settembre 2021 si concluderà la prima fase di selezione e saranno annunciate le 14 squadre semi-finaliste.

Ognuna di queste sarà affiancata da un professionista Ericsson che, per cinque settimane, le supporterà negli step finali di sviluppo e presentazione delle idee. A novembre, invece, verranno individuati i 3 team che si contenderanno la vittoria finale e che avranno altre quattro settimane di tempo per preparare la presentazione finale del proprio progetto che avverrà a dicembre di fronte a una giuria composta da specialisti di Ericsson e non solo. Il team vincitore sarà presentato nel 2022 attraverso una serie di eventi organizzati da Ericsson e riceverà un premio di €25.000, mentre ai secondi e terzi classificati andranno, rispettivamente, €15.000 e €5.000. Inoltre, oltre ai premi citati, Ericsson metterà in palio altri €2.000 per il team che, tra i tre finalisti, riceverà il maggior numero di voti sui social, attraverso la pagina Instagram del concorso. Nonostante la pandemia, l’edizione degli EIA dello scorso anno ha riscosso un notevole successo, con oltre 500 progetti proposti dagli studenti e tutti con un grande potenziale.

Recovery: interlocuzione Governo Regioni velocizza realizzazione PNNR

(Red) “L’interlocuzione con il Governo, grazie all’apporto del sottosegretario Roberto Garofoli e del ministro degli Affari regionali Mariastella Gelmini, è proseguita e ha permesso di superare molte criticità fino a trovare strade condivise”, dichiara il presidente della Conferenza delle Regioni, Massimiliano Fedriga. “Il percorso di confronto intrapreso - aggiunge Fedriga - consente un corretto dialogo incentrato sulla leale collaborazione istituzionale e soprattutto un’organizzazione che permetta di essere efficaci e rapidi nel concretizzare le opportunità del PNNR. Il nostro obiettivo è proprio questo: dare risposte veloci e favorire la ripresa nel più breve tempo possibile”.

Politica

Giovannini sul Dl Recovery: “No al centralismo di Stato, Governance efficace”

(Red) Il decreto Semplificazioni “rappresenta una sintesi molto avanzata di istanze diverse risolte in accordo con le Regioni e con i sindacati. Nessun centralismo dello Stato”. Lo afferma in una intervista al Corriere della Sera il ministro delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, a proposito del decreto Semplificazioni approvato ieri in Consiglio dei ministri. E respinge l'accusa delle Regioni di centralismo da parte del governo. “Il Pnrr verrà attuato da tanti soggetti e, visti i tempi estremamente stretti



per realizzarlo, è normale che, qualora ci fosse inerzia, non solo delle Regioni o dei Comuni ma di tutte le amministrazioni coinvolte, possano scattare i poteri sostitutivi del governo. Il tutto nel pieno ri-

spetto dell'ordinamento costituzionale”, spiega. Il decreto “per la prima volta, affronta tutte le fasi del processo, non solo l'appalto. C'è una maggiore qualità dei bandi, la velocizzazione delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (Via), della tutela del paesaggio e della sicurezza delle opere, tutti elementi cruciali e imprescindibili” sottolinea. Quindi “la governance sarà efficace, attivando, se necessario, poteri sostitutivi e commissariamenti” e “le procedure di gara più rapide e di maggiore qualità”.

DL Sostegni bis: Fedriga, raggiunto un accordo importante Governo-Regioni. Pagina esemplare di collaborazione istituzionale

(Red) “Governo e Regioni, in vista del varo del Decreto Sostegni bis, hanno raggiunto un accordo importante per settori fondamentali per la vita dei cittadini. Quella odierna è davvero una pagina esemplare sul piano della leale collaborazione istituzionale”, lo dichiara il Presidente Massimiliano Fedriga al termine della odierna Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. “L'accordo - spiega Fedriga - si articola in sette caposaldi.

- 1) Abbiamo condiviso l'esigenza di un'accelerazione della campagna vaccinale anti Covid-19 con il coinvolgimento degli erogatori privati accreditati.
- 2) Nell'accordo sono poi previste norme - prosegue Fedriga - che consentono di procedere in tempi rapidi al riparto del fondo sanitario nazionale per l'anno 2021.
- 3) Inoltre un punto dell'accordo consente un utilizzo flessibile

delle risorse stanziato nel corso del 2020 dai vari decreti emergenziali.

4) Per far fronte al protrarsi dello stato di emergenza è poi consentito alle Regioni di poter utilizzare nel 2021 le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione.

5) Sul fronte del trasporto pubblico locale - aggiunge il Presidente della Conferenza delle Regioni - è stato concordato di incrementare le risorse, nella misura di 500 milioni, di cui 450 per l'erogazione dei servizi aggiuntivi necessari per rispondere alle misure di contenimento dovute alla pandemia.

6) E' prevista un'integrazione, rispetto alle risorse già stanziato, di ulteriori 100 milioni a sostegno di comuni a vocazione montana.

7) Infine è stato concordato - conclude Fedriga - il riparto delle risorse destinate alle Regioni a statuto speciale dovuto a causa delle minori entrate”.

Lamorgese chiede di aumentare i corridoi umanitari con la Libia. Il confronto con le Ong

La ministra dell'Interno, Luciana Lamorgese, ha incontrato i rappresentanti italiani delle organizzazioni non governative (Ong) anche europee che svolgono operazioni di ricerca e salvataggio in mare nel Mediterraneo. L'incontro, riferisce il Viminale, “ha offerto l'occasione per un'analisi dei flussi migratori irregolari nell'area del Mediterraneo centrale e per un esame delle difficoltà tecniche e logistiche nella gestione dell'accoglienza in considerazione, tra l'altro, dell'applicazione delle misure sanitarie di prevenzione disposte anche per i migranti a causa della pandemia”. Lamorgese, in particolare, “ha sottolineato che una chiave per meglio regolare i flussi migratori e per contrastare il traffico di essere umani è certamente rappresentata da un'intensificazione dei corridoi umanitari con la Libia in modo da consentire innanzitutto l'evacuazione di nuclei fami-



gliari e di soggetti vulnerabili, garantendo allo stesso tempo, attraverso la preziosa opera dell'Unhcr e dell'Oim, il rispetto dei diritti umani nei centri allestiti nel Paese nordafricano”. Da parte della responsabile del Viminale, inoltre, “è stata ribadita ai rappresentanti delle Ong l'esigenza immediata di una più forte solidarietà a livello europeo in materia di ricollocamenti dei migranti, sollecitando in particolare il coinvolgimento dei Paesi di riferimento delle Organizzazioni non governative e degli Stati di bandiera delle loro navi.

Semplificazioni, Dadone: “Un altro punto messo a segno per le giovani Generazioni”

“Un altro punto messo a segno per le nuove generazioni!” Lo scrive su Facebook la ministra per le Politiche giovanili Fabiana Dadone. “Nel decreto legge Semplificazioni - aggiunge - appena approvato in Consiglio dei Ministri abbiamo inserito un articolo ad hoc (art. 48) per le pari opportunità generazionali e di genere che rafforza il ruolo e la posizione di giovani e donne nell'ambito delle attività e dei contratti pubblici PNRR e nel Piano nazionale complementare (PNC). Le linee guida per i nuovi appalti saranno dettate dal Ministro per le politiche giovanili insieme a quello delle Pari opportunità, del Lavoro e delle Infrastrutture. I giovani e le donne coneranno per accedere agli investimenti e ai finanziamenti, ad esempio, nelle gare d'appalto vi saranno clausole premiali per chi promuove l'imprenditoria giovanile, l'assunzione di giovani under 36 e di donne, nonché la parità di genere. Queste clausole si baseranno sugli indicatori degli obiettivi in termini di occupazione femminile e giovanile al 2026, e introduciamo, quale requisito necessario, l'assunzione di una quota di giovani e donne pari almeno al 30 per

cento delle assunzioni necessarie per i lavori e le attività previste dal progetto finanziato. I progetti del PNRR e del PNC saranno volti alle nuove generazioni in senso ampio infatti ulteriore premio sarà riconosciuto nell'affidamento degli appalti a chi sviluppa percorsi di cura-vita-lavoro per i propri dipendenti, e a chi implementa modalità innovative di organizzazione del lavoro come il lavoro agile, il coworking etc. Un punto in più nelle

gare anche a chi negli ultimi 3 anni ha adottato misure per promuovere le pari opportunità generazionali e di genere. Ai furbetti che vincono gli appalti grazie ai punti acquisiti con l'impegno gli obblighi di parità generazionale e di genere e poi vengono meno all'impegno saranno applicate penali per inadempimento e l'esclusione per un anno dai lavori finanziati con il PNRR e il PNC. Un altro punto messo a segno, avanti tutta!”, conclude.

Modena (FI): “Minacce a Casellati aggressione incivile e pericolosa”

Le frasi di odio contro Elisabetta Casellati sono feroci: «Ammazziamo la Casellati» o ancora “Voglio uccidere la Casellati”, lasciano sgomento -lo afferma la senatrice di Forza Italia, Fiammetta Modena, membro delle commissioni Bilancio e Giustizia di Palazzo Madama -non basta la condanna e la solidarietà. Queste lettere anonime, le minacce di morte sono il segno tangibile di un'aggressione incivile e rozza pericolosa contro una donna che ha raggiunto la posizione di Presidente del Senato - aggiunge Modena - chi

ha fatto una cosa simile va individuato e tutti devono sapere che l'anonimato non protegge dalla Giustizia. Non c'è spazio nel nostro ordinamento per chi minaccia di morte una donna e l'Istituzione che rappresenta. Noi sappiamo benissimo - conclude l'esponente azzurra - che Elisabetta non si fa intimidire da nessuno. Questa escalation deve finire, comunque. Perché offende tutti noi, componenti del Senato della Repubblica. Chi minaccia “la Casellati”, minaccia ogni donna, minaccia il Senato e quindi minaccia il Paese”.

Politica

Governo, Palazzo Chigi: prima riunione Comitato interministeriale transazione ecologica

Si è svolta la riunione di insediamento del Comitato interministeriale per la transizione ecologica (Cite), presieduta dal presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi. Erano presenti alla riunione i ministri della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, dell'Economia e delle finanze, Daniele Franco, dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile, Enrico Giovannini e del Lavoro e delle politiche sociali, Andrea Orlando. Lo riferisce Palazzo Chigi.



Fisco, Castelli: "Faremo interventi sempre più mirati"

"Siamo riusciti, grazie a voi che ne siete stati protagonisti, a gestire la delicata fase dei ristori e dei sostegni, garantendo una rapida erogazione delle risorse, in un momento di grande sofferenza per il tessuto produttivo. L'introduzione di questo nuovo meccanismo ha segnato un cambio di paradigma importante e sono certa che, grazie al contributo ed alla professionalità che sapete mettere in campo, riusciremo a fare sempre più interventi mirati, utili a favorire la ripartenza". Lo di-



chiara il viceministro dell'Economia e delle Finanze, Laura Castelli

Festa della Repubblica, Torino: iniziative in onore della ricorrenza al Polo del '900

A 75 anni dalla nascita della Repubblica, il Polo del '900 insieme agli Enti Partner rinnovano il dibattito su una data fondante la nostra democrazia con diverse attività, in presenza e online, fino al 7 giugno. Protagonisti di molte iniziative i più giovani, a partire dall'incontro "Scuola-Arte-Cultura. Energia vitale per un nuovo inizio", dedicato all'importanza della formazione attraverso i 75 anni della Repubblica, trasmesso in diretta sulla pagina FB del Teatro Nazionale di Genova (31 maggio ore 10.30) con il patrocinio del Polo del '900. Per la giornata del 2 giugno, invece, l'appuntamento con i più piccoli è alle ore 11 sotto l'edera del Polo (Via del Carmine 14) con il laboratorio di lettura (6 -11 anni) "Un mondo di raccontastorie al Polo del '900. Storie sulla Costituzione italiana", in collaborazione con le Biblioteche Civiche e alle ore 16 con "Bombettabook - Un salto nella storia" momento ludico-didattico (5-11 anni)



tra letture e performance di Davide Toscano. Entrambi gli eventi su prenotazione a staff_didattica@polodel900.it, max 15 partecipanti. Gli eventi in presenza continuano in Piazza Carignano, ore 17, dove Marco Gobetti recita Franco Antonicelli in un luogo simbolo della città, di fronte al palazzo in cui l'Unità d'Italia fu proclamata, attuale sede del Museo Nazionale del Risorgimento presieduto a lungo da Antonicelli stesso e dove nel 1946 portò l'Unione culturale che dopo la sua morte gli è stata intitolata e che ha curato l'evento.

In serata ore 19.30 il Cinescopio Baretto con il patrocinio del Museo Diffuso della Resistenza propone "Il discorso di Chicchi. Teresa Mattei alla Costituente", spettacolo teatrale scritto e diretto da Monica Luccisano, dedicato ai 75 anni della Repubblica e del Suffragio Universale, dal punto di vista e attraverso la storia della figura di Teresa Mattei, da staffetta partigiana a Madre Costituente, di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita. Biglietto intero 12€, ridotto 10€ (under 25, over 65), in replica il giorno 3 giugno.

Cristoforetti, P. Chigi: "Sventola sempre più in alto la bandiera dell'Italia"

"La prima donna europea al comando della Stazione spaziale internazionale è la nostra Samantha Cristoforetti". Così la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in un messaggio divulgato via Twitter da Palazzo Chigi.

"Sventola sempre più in alto la bandiera dell'Italia: competenza e tenacia", prosegue.



BluePower
ENTRA IN BLUEPOWER
info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963
Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)

amicitytv

GARI TV

CONFIMPRESA ITALIA
Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa
Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati!
tel 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

Covid

Riaperture ristoranti e bar al chiuso, arrivano le nuove direttive del Cts

(Red) Arrivano dal 1 giugno le riaperture di ristoranti e bar anche al chiuso e con esse anche le nuove direttive del Comitato tecnico scientifico per la gestione dell'emergenza Covid 19. Tante le indicazioni e tra queste quelle sull'uso della mascherina al ristorante che in queste ultime ore ha sollevato polemiche politiche con la leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni che ha addirittura chiesto lo scioglimento dell'organismo tecnico. "I clienti dovranno indossare la mascherina a protezione delle vie respiratorie in ogni occasione in cui non sono seduti al tavolo tranne nei momenti del bere e del mangiare" questa è la precisa indicazione del Cts inviata alle Regioni. "Per tutte le attività, soprattutto laddove si punta progressivamente alla saturazione dei posti disponibili, e per tutti i lavoratori che non pos-



sono mantenere il distanziamento interpersonale previsto, bisogna considerare il possesso di uno dei requisiti per il green certificate", si raccomanda. Per tutte le attività, inoltre, "resta inteso che devono essere usati, da parte dei lavoratori, i dispositivi di protezione individuale previsti in base ai rischi specifici della mansione, nonché conformi alle prescrizioni del medico competente". Per la ristorazione e le cerimonie, il Cts sottolinea che nello svolgimento del servizio sia a pranzo che a cena occorre

"definire il numero massimo di presenze contemporanee (all'aperto e soprattutto al chiuso) in relazione ai volumi di spazio e ai ricambi d'aria ed alla possibilità di creare aggregazioni in tutto il percorso di entrata, presenza e uscita". Non si indica un numero massimo di persone per tavolo, al momento non più di 4. Si raccomanda di "rendere disponibili e obbligatori prodotti per l'igienizzazione delle mani per i clienti e per il personale anche in più punti del locale".

Italia: scende ancora l'indice Rt, è a 0,72

(Red) Diminuisce ancora l'indice di contagio Rt da Covid-19, passando dallo 0,78 della scorsa settimana a 0,72. E' quanto risulta dal vertice della Cabina di Regia curata dal Ministero della Salute con l'Istituto Superiore di Sanità. A partire dalla giornata di lunedì, inoltre, il Friuli Venezia Giulia, il Molise e la Sardegna passeranno in

fascia bianca: è la prima volta che tre Regioni passano in questa fascia dall'introduzione, a novembre scorso, del sistema a colori. Il passaggio alla fascia bianca comporta la fine di quasi tutte le restrizioni, fermi restando l'uso della mascherina e il distanziamento sociale. Per quanto riguarda i vaccini, infine, il Commissario



Straordinario per l'emergenza, Gen. Francesco Paolo Figliuolo, ha dato il suo assenso alla somministrazione all'interno delle discoteche.

Paneroni (Maugeri): "In 30% ospedalizzati insufficienza respiratoria sei mesi dopo"

Il Covid lascia notevoli segni e strascichi che possono durare mesi e avere conseguenze sull'apparato cardiorespiratorio e sullo stato psicofisico in generale. L'incapacità per molti pazienti di tornare ad allenarsi, la 'fatigue' cronica e la spossatezza sono disturbi frequenti quando il virus ha colpito in modo più severo. Per tornare a recuperare le disabilità lasciate dal Covid la riabilitazione, in ospedale o a casa, è fondamentale. E' bene sempre farsi valutare da centri specialistici accreditati per mettere in campo un protocollo personalizzato e tornare anche, quando possibile, ad allenarsi in sicurezza. L'agenzia di stampa Dire ha approfondito l'argomento con la dottoressa Mara Paneroni, Coordinatrice dei Fisioterapisti della Palestra Cardio-Pneumologica degli Istituti Clinici Scientifici Maugeri IRCCS di Lumezzane e membro dell'ARIR. La polmonite interstiziale bilaterale, tipica dell'infezione da Sars-Cov2, è molto debilitante. Questo porta a quadri più o meno gravi di insufficienza respiratoria con riduzione della saturazione a riposo mentre nei casi lievi si palesa solo quando l'organismo è sotto stress come nel caso dell'esercizio fisico. L'insufficienza respiratoria porta, nella maggior parte dei casi, all'insorgenza di sintomi come il 'manca fiato' o la fatica con conseguente limitazione dell'intolleranza allo sforzo. Il numero dei pazienti con danno strutturale è variabile a seconda delle casistiche di riferimento. I soggetti che noi vediamo reduci da ricovero ospedaliero con insufficienza respiratoria da polmonite corrispondono al 20-30% a distanza di 3-6 mesi dall'evento acuto. C'è una piccola fetta di pazienti in cui

il sintomo non guida a capire se sussiste una insufficienza respiratoria. In tali soggetti non c'è dispnea e 'manca fiato' ma poi verificiamo alterazioni a livello della saturazione. Questi pazienti potrebbero essere misconosciuti e laddove ci sia stata una forma grave di polmonite è sempre bene farsi valutare anche prima di iniziare un programma di allenamento fisico". -La riabilitazione respiratoria è necessaria solo in casi selezionati più gravi, per esempio nei soggetti che sono stati intubati, oppure anche nelle forme più moderate? E se esiste l'identikit di un paziente che risponde meglio alle terapie riabilitative e perché? "Se per riabilitazione intendiamo un intervento volto al ritorno alla normalità, i pazienti che necessitano di riabilitazione sono tutti quelli che in cui permane una sintomatologia dopo la negativizzazione. Il protocollo sarà diverso, nei pazienti più gravi che hanno avuto un ricovero in terapia intensiva che necessitano perciò di una presa in carico globale per recuperare sia la disabilità respiratoria che motoria.

Se per riabilitazione invece intendiamo un recupero totale delle generiche abilità allora la percentuale che necessita di riabilitazione è maggiore. In tal caso i protocolli possono essere svolti in contesti meno intensivi come ad esempio il domicilio del paziente. Per quanto riguarda il candidato ideale, al momento non abbiamo ancora dei dati definitivi che ci indicano delle caratteristiche tipo. Sicuramente il soggetto che ha avuto un intervento in Terapia Intensiva ed è giovane e non ha comorbidità può migliorare in modo eclatante dopo un percorso riabilitativo".

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI INIZIATIVE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Email redazione@agc-green.com.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Esteri

Missione della Farnesina in Sudan per chiedere la liberazione di un nostro connazionale

(Red) Il direttore generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie della Farnesina, Luigi Vignali, sarà in Sudan lunedì 31 maggio per una missione di due giorni a Khartoum incentrata sulla vicenda di Marco Zennaro. Il nostro connazionale, incarcerato in Sudan dopo una controversia commerciale. A sollecitare l'intervento del ministero, nei giorni scorsi, erano stati diversi parlamentari veneti di tutti gli schieramenti. Zennaro, 46 anni, amministratore unico della veneziana Zennaro Trafo, a metà marzo era volato nel Paese africano per risolvere una "grana" relativa a una partita di trasformatori elettrici, che la controparte commerciale locale aveva giudicato non conformi al contratto. All'imprenditore, però, appena giunto in Sudan era stato



sequestrato il passaporto e gli era stata notificata una denuncia per frode: piantonato in albergo, per due settimane aveva atteso la conclusione della vicenda, che sembrava finita con il pagamento di 400mila euro. Il primo aprile, dopo essere uscito dal commissariato di polizia locale, mentre si stava apprestando a rientrare in Italia, il nostro connazionale era però stato nuovamente fermato e

portato in cella senza ricevere formalmente alcuna spiegazione: ancora oggi né lui né il suo avvocato sanno il motivo del fermo. E pochi giorni fa Zennaro, attraverso il suo legale, ha lanciato un appello: "E' arrivata la sentenza, ho visto la libertà, e poi invece mi hanno portato dentro e sono ripiombato in questo incubo. Per favore portatemi a casa, venitemi a prendere".



Usa, Microsoft: "Altro attacco informatico contro agenzie governative"

Un gruppo di pirati informatici ha attaccato, ancora una volta, gli Stati Uniti. Ha colpito 150 tra agenzie governative, think tank e altre organizzazioni. Lo dichiara Microsoft, sottolineando che il gruppo da cui è partito l'atto ostile si chiama "Nobelium". L'azienda, fondata da Bill Gates, ritiene che l'azione offensiva sia stata compiuta dallo stesso gruppo di hacker che, con ramificazioni in Russia, aveva danneggiato nel 2020 l'impresa di software SolarWinds insieme a un centinaio di altre imprese e alcune agenzie federali di Washington. Il presidente, Joe Biden, ha introdotto recentemente pesanti sanzioni contro Vladimir Putin. I suoi 007 sono stati ritenuti responsabili di tali iniziative volte a influenzare le elezioni Usa dello scorso 3 no-

vembre e a generare disagi in tutto il territorio d'Oltreoceano. I rapporti tra le due superpotenze stanno attraversando, a causa di tutto ciò, pesanti turbolenze che non si vedevano dal lontano 1952. La notizia odierna potrebbe peggiorare la situazione, in quanto il capo della Casa Bianca ha minacciato ulteriori rappresaglie contro lo Zar, o chiunque altro avesse posto gravi pericoli alla sicurezza nazionale. La Nato ha esteso, da molti anni, la possibile applicazione dell'articolo 5 del suo Trattato istitutivo anche ai cyber attacchi. La norma in questione prevede la clausola dell'autodifesa collettiva, ovvero l'obbligo di sostegno, se richiesto dall'alleato aggredito, la risposta contro l'aggressore purché sia proporzionale al danno subito.

Malesia: turni più lunghi pure per i volontari nel seppellire sempre più morti

I volontari malesi, che aiutano a dare alle vittime del Covid-19 una sepoltura musulmana, affermano di essere stati sottoposti ad allungamenti come mai prima d'ora, poiché il Paese lotta per far fronte alla sua peggiore epidemia di coronavirus dall'inizio della pandemia. Vestita con indumenti protettivi completi, la squadra malese per la gestione dei funerali viene solitamente chiamata dagli ospedali per aiutare le famiglie a rendere i loro ultimi omaggi in modo sicuro. Muhammad Rafieudin Zainal Rasid, un leader religioso che guida la squadra di volontari a livello nazionale, è diventato noto come il "becchino del chierico". Ha detto che i volontari stanno attualmente gestendo quasi 30 volte più corpi

rispetto all'anno scorso. Il team di volontari è cresciuto fino a raggiungere più di 2.000 membri, ma Muhammad Rafieudin ha detto che stanno lottando per tenere il passo. "Prima si trattava di uno o tre casi al mese, ma ora stiamo gestendo fino a due o tre casi al giorno", ha detto, riferendosi a una sola squadra nel distretto di Kuala Lumpur in cui ha sede. I volontari si recano dall'ospedale all'obitorio per preparare i corpi per la sepoltura ed eseguono anche preghiere musulmane al cimitero, a volte raggiunti da familiari a cui viene fornito anche l'equipaggiamento protettivo completo. Ma poiché il numero di morti per il virus aumenta nel Paese a maggioranza musulmana, a volte è difficile

seppellire il corpo entro 24 ore come è tipico dell'Islam. "Se ci sono più di 10 casi oggi nello stesso cimitero, potrebbero essere necessari dai due ai tre (giorni) per concludere tutto", ha detto. La Malesia giovedì scorso ha segnalato 7.857 nuovi casi di Covid-19, il terzo giorno consecutivo di infezioni record e 59 decessi. Mentre il suo carico di lavoro complessivo è di gran lunga inferiore a quello di alcuni vicini, il suo rapporto tra infezioni e popolazione, a oltre 16.000 per milione, è il più alto dato pubblico del Sud-Est asiatico. "Siamo preoccupati che il rischio sarà più pericoloso per tutti noi che siamo esposti poiché stiamo maneggiando i corpi", ha detto Muhammad Rafieudin.

Russia, Microsoft: "Agenzia dipartimento di Stato Usa sotto attacco da 007 Putin"

Sale la tensione tra Stati Uniti e Russia. Pirati informatici, legati ai servizi segreti russi, hanno violato il sistema di posta elettronica usato dall'agenzia per gli aiuti internazionali del Dipartimento di Stato americano (Usaid). Si sarebbero infiltrate, in tale modo, nelle reti cyber di alcune organizzazioni per la difesa dei diritti umani critiche nei confronti del leader del Cremlino Vladimir Putin. Lo riferisce il New York Times, citando Microsoft. Gli hacker avrebbero inviato, attraverso la rete di posta elettronica dell'Usaid, oltre 3.000 email, apparentemente autentiche, a più di 150 organizzazioni che sono regolarmente in contatto con l'agenzia Usa. Esse conterrebbero un codice che garantisce un accesso illimitato ai sistemi delle organizzazioni attaccate, permettendo loro di rubare dati o di infettare i computer di quei network. Rischia di aumentare così l'incertezza attorno al summit tra lo Zar Vladimir Putin e il capo della Casa Bianca, Joe Biden, in programma fra meno di un mese a Ginevra.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Roma

Vaccinati in Vaticano gli ultimi 300 poveri

Gli ultimi 300 poveri hanno ricevuto questo sabato la loro seconda dose di Pfizer in Vaticano nell'atrio del Aula Paolo VI. In totale, tramite l'Elemosineria apostolica, papa Francesco ha permesso la vaccinazione a 1.800 poveri (senza fissa dimora che vivono per strada o in diverse strutture ecclesiali di Roma, rifugiati accuditi dal Centro Astalli, ospiti delle mense di Caritas e Sant'Egidio).



Incompatibili con Emanuela Orlandi i resti umani del cimitero teutonico in Vaticano

Nessuno dei 60 campioni analizzati, provenienti dal Cimitero Teutonico di Città del Vaticano, è successivo al 1955. È questo il risultato delle analisi di datazione al radiocarbonio effettuate al Cedad, il Centro di Fisica applicata, datazione e diagnostica del Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio de Giorgi" dell'Università del Salento, sui resti osteologici relativi al caso della scomparsa di Emanuela Orlandi, avvenuta a Roma il 22 giugno 1983. La scomparsa della quindicenne figlia di un commesso della Prefettura della Casa pontificia è ancora oggi un caso irrisolto. "Le analisi avevano lo scopo di determinare la compatibilità dei resti con la ragazza scomparsa il 22 giugno del 1983", spiega il professor Gianluca Quarta, docente di Fisica applicata all'Università del Salento. "Complessivamente, sono stati selezionati e analizzati con il sofisticato acceleratore Tandem da 3 MV del Cedad circa 60 campioni. Nei laboratori



chimici del Cedad è stato estratto il collagene osseo, la frazione più adatta per la datazione al radiocarbonio". Il professor Lucio Calcagnile, fondatore e direttore del Cedad, aggiunge: "Nessuno dei campioni analizzati è risultato successivo al 1955, come ci si sarebbe aspettato per i resti di un individuo nato alla fine degli anni Sessanta. Lo studio sistematico effettuato ha stabilito che i campioni si collocano prevalentemente tra il XVI e il XVII secolo, ma anche in epoca successiva, e comunque certamente precedente al 1955. Nessun cam-

pione, infatti, è risultato sulla curva del Bomb Peak che utilizziamo solitamente al Cedad per risolvere casi di interesse forense per l'identificazione di individui vissuti dopo la Seconda guerra mondiale. Il Bomb Peak è infatti presente in tutti i materiali biologici che, in seguito ai test nucleari effettuati durante il periodo della guerra fredda, hanno immesso nell'atmosfera grandi quantità di neutroni - afferma Calcagnile - che hanno modificato la concentrazione di radiocarbonio notevolmente, con picco massimo di radiocarbonio attorno al 1963".

Rifiuti, voto contro la Raggi, delle due Assessori del M5S in Regione

Lo scontro Regione-Campidoglio sui rifiuti a Roma ripropone i due volti del Movimento 5 Stelle nel Lazio e nella Capitale. Le due assessori pentastellate presenti nella giunta regionale, Roberta Lombardi e Valentina Corrado, secondo quanto apprende l'agenzia Dire, hanno votato a favore della delibera presentata dall'assessore ai Rifiuti, Massimiliano Valeriani, che diffida Roma e la Città Metropolitana, entrambe guidate dalla pentastellata Virginia Raggi, affinché individuino in quei territori entro 60 giorni uno o più siti dove realizzare le discariche necessarie all'autosufficienza altrimenti scatterà il commissariamento.

Per Lombardi e Corrado, secondo quanto risulta all'agenzia Dire, questa decisione è stata un atto amministrativo dovuto dopo la sentenza del Tar. "La delibera approvata in Giunta è conseguente alla sentenza del Tar e ne recepisce il dispositivo. Ora abbiamo 60 giorni di tempo per trovare una soluzione condivisa sui punti che anche il Tar reputa oggettivi come la mancanza 'di un piano impiantistico, anche alla luce del Piano di Gestione della Regione Lazio, volto a garantire l'autosufficienza nel trattamento, trasferimento e smaltimento dei rifiuti del Sub-Ato di Roma Capitale'. L'obiettivo primario della Regione Lazio è sempre stato e resta quello di

aiutare Roma. Vogliamo Roma pulita ed evitare il rischio che le strade della Capitale siano invase dai rifiuti". Così in una nota il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, dopo l'approvazione della delibera. "Noi, per senso di responsabilità, questo rischio non lo possiamo ignorare. La delibera approvata in Giunta quindi non ha come obiettivo di arrivare ad ogni costo al commissariamento di Roma Capitale - prosegue il governatore - ma è un nuovo tentativo per individuare entro 60 giorni, sinergicamente con gli altri enti locali ed il Governo, le soluzioni adeguate a sventare l'emergenza rifiuti nella città. Mi auguro che lo stesso senso di responsabilità che sta mostrando la Regione, abbia un riscontro con atti concreti anche nella volontà degli altri enti locali di risolvere finalmente questo problema". "Roma Capitale aiuterà la Regione Lazio a trovare la soluzione migliore per la gestione dei rifiuti a livello regionale". Così il Campidoglio in una nota. "Si prende atto positivamente del fatto che, a seguito della sentenza del Tar che ha annullato l'ordinanza del Presidente della Regione Lazio, lo stesso ente regionale abbia finalmente mostrato la disponibilità ad assumersi le responsabilità che la legge gli assegna e a trovare una soluzione condivisa nell'interesse dei cittadini", conclude la nota.



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Roma cronaca

Politica romana: Monica Ciccolini torna in campo con Fratelli d'Italia

Monica Ciccolini, romana de Roma, due figli, quattro cani, laureata in giurisprudenza. Giornalista dal 1991, attiva sin da giovanissima in politica nel 1995 è stato Consigliere Regionale del Lazio nella lista di Alleanza Nazionale. Ottenendo 7000 voti. Fu l'unica donna eletta ed è il Consigliere Regionale più giovane. Nell'ambito del suo mandato ha ricoperto la carica di vicepresidente della commissione cultura e membro delle commissioni lavoro, politiche familiari e lotta alla criminalità. La Regione Lazio approvò sei leggi regionali che portano la Sua firma. Nel 2000 si ricandida al Consiglio Regionale del

Lazio ottenendo 6000 voti, risultando il candidato donna più votato nella Regione Lazio. Nel marzo del 2005 la direzione nazionale di alleanza nazionale la chiama quale membro del dipartimento nazionale delle piccole medie imprese e a presiedere la consulta per l'editoria.

Oggi ha deciso di scendere di nuovo in campo e sempre con la destra nel suo cuore.

Il suo impegno politico ha ripreso il suo percorso con Fratelli d'Italia e il primo appuntamento saranno le prossime elezioni comunali di Roma che si terranno nel mese di ottobre 2021 appoggiando la candidatura dell'Avv. Giovanni Quarzo.

Poste Italiane attiva Atm-Postamat a Sant'Oreste. Prosegue l'impegno a favore dei piccoli Comuni

Prosegue il programma di impegni di Poste Italiane a favore dei piccoli comuni della provincia di Roma con l'installazione di un ATM Postamat di ultima generazione a Sant'Oreste, dove risiedono circa 3600 abitanti. L'ATM Postamat, della tipologia "stand alone" ovvero completamente esterno e autonomo rispetto all'ufficio postale di via Porta San Silvestro, è posizionato in Piazza Porta San Silvestro e sarà operativo nel corso della prossima settimana e contribuirà ad estendere e consolidare la presenza di Poste Italiane, al fine di soddisfare le esigenze delle comunità locali. L'ampliamento della rete degli ATM Postamat, infatti, fa parte del programma degli impegni per i Comuni italiani con meno di 5.000 abitanti promosso dall'Amministratore Delegato Matteo Del Fante ed è coerente con la pre-

senza capillare di Poste Italiane sul territorio e con l'attenzione che da sempre l'Azienda riserva alle comunità locali e alle aree meno densamente popolate. La modernizzazione e l'ampliamento del numero degli sportelli ATM Postamat è anche uno dei punti dell'Accordo sottoscritto a gennaio dello scorso anno da Regione Lazio con il Presidente Nicola Zingaretti, Poste Italiane e Anci Lazio. Disponibile sette giorni su sette ed in funzione 24 ore su 24, lo sportello ATM Postamat consente di effettuare operazioni di prelievo di denaro contante e numerose altre operazioni come il pagamento delle principali utenze e dei bollettini di conto corrente postale, le ricariche telefoniche e di carte Postepay, le interrogazioni su saldo e lista dei movimenti. I nuovi ATM di ultima generazione possono

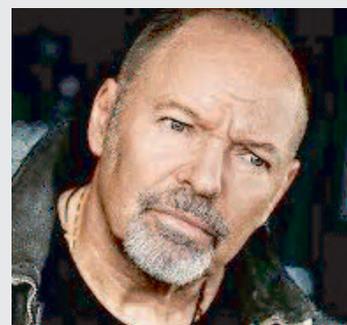
essere utilizzati dai correntisti BancoPosta titolari di carta Postamat-Maestro e dai titolari di carte di credito dei maggiori circuiti internazionali, oltre che dai possessori di carte Postepay. Lo sportello ATM Postamat è anche dotato di monitor digitale ad elevata luminosità e di dispositivi di sicurezza innovativi, tra i quali una soluzione anti-skimming capace di prevenire la clonazione di carte di credito e un sistema di macchiatura delle banconote. Poste Italiane ricorda che l'ufficio postale di Sant'Oreste, osserva orario di apertura dal lunedì al venerdì dalle 8:20 alle 13:45 e il sabato fino alle 12:45. L'iniziativa è coerente con i principi ESG sull'ambiente, il sociale e il governo di impresa, rispettati dalle aziende socialmente responsabili, che contribuiscono allo sviluppo sostenibile del Paese.

Lesioni personali gravi ed omissione di soccorso, chiesti due anni e 8 mesi per il figlio di Vasco Rossi

Due anni e 8 mesi di reclusione per Davide Rossi, figlio del cantante Vasco. Questa la richiesta del pm di Roma nel processo che vede imputato Rossi per lesioni personali gravi e omissione di soccorso stradale. La vicenda è legata ad un incidente avvenuto nel settembre del 2016 nel quartiere romano della Balduina. A bordo dell'auto, oltre a Rossi, era presente un suo amico.

Per quest'ultimo, l'accusa ha sollecitato una pena di 2 anni. L'amico di Rossi in aula, nel corso dell'udienza scorsa aveva sostenuto di essere stato al volante insieme a una ragazza. "Ci siamo fermati, siamo scesi dall'auto e abbiamo chiesto alle ragazze nell'altra auto se fosse tutto a posto e loro ci hanno risposto che era tutto ok", aveva sostenuto in aula Da-

vide Rossi. "Ho detto al mio amico di fare la constatazione amichevole - aveva ricostruito Rossi nel corso dell'udienza dello scorso 10 luglio - e me ne sono andato con la ragazza perché era molto scossa dall'incidente, sapendo che stavano facendo il cid ero tranquillo". Il giovane aveva aggiunto: "Non navigo nell'oro e non ho un lavoro stabile, i giornali hanno scritto



cose allucinanti su di me, ma mi prendo pregi e difetti di essere figlio di Vasco".

Clan Spada, due fratelli arrestati ad Ostia dalla Polizia di Stato. Per loro le accuse di estorsione e spaccio

(Red) Due fratelli appartenenti alla famiglia Spada sono stati arrestati dalla polizia a Ostia con le accuse di spaccio di stupefacenti, sequestro di persona, estorsione e riduzione in schiavitù. L'indagine è partita dalla denuncia della madre di ragazzi tossicodipendenti "stanca di vedere i propri figli utilizzati come schiavi dai venditori di morte", sottolinea la Questura.

Si è trattato di un'indagine lampo quella condotta dagli



agenti della Polizia di Stato del X Distretto Lido, diretto da Antonino Mendolia, indagine che ha fatto emergere in capo ai due,

gravissime responsabilità per spaccio di stupefacenti, sequestro di persona, estorsione e di riduzione in schiavitù. Gli arresti sono stati eseguiti nella notte tra venerdì e sabato ed è stato sequestrato anche un appartamento. Questa operazione dimostra come il Clan, malgrado i colpi ricevuti, sia ancora attivo nell'area del litorale romano, con le sue pratiche criminali e la gestione di traffici di stupefacenti e comunque illegali.

Ancora un blitz dei Carabinieri nelle piazze di spaccio con arresti e sequestri di droga

Al termine di mirati blitz antidroga nelle piazze di spaccio del quartiere, i Carabinieri della Stazione di Tor Bella Monaca hanno arrestato due persone con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. In via dell'Archeologia, i Carabinieri hanno notato un 27enne romano che si aggirava con fare sospetto e lo hanno fermato per un controllo. Nelle sue tasche sono state trovate 18 dosi di eroina, poi sequestrate insieme a 290 euro, ritenute provento dello spaccio. L'arrestato è stato portato presso la sua abitazione e sottoposto agli arresti domiciliari, in attesa del rito direttissimo. In via San Biagio Platani, invece, i Carabinieri hanno fermato un 45enne romano, già noto per precedenti di droga. Sottoposto a perquisizione, l'uomo è stato trovato in possesso di 17 dosi di cocaina e 300 euro in contanti. Sequestrato quanto rinvenuto, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Bella Monaca hanno arrestato l'uomo e lo hanno portato in caserma, dove è stato trattenuto in attesa del rito direttissimo.